

# Stop al progetto di centrale eolica di Monte Calvi!

L'associazione ecologista Gruppo d'Intervento Giuridico onlus ha inoltrato (9 marzo 2018) un atto di intervento con "osservazioni" nel [procedimento di valutazione di impatto ambientale \(V.I.A.\)](#) relativo al [progetto di centrale eolica Cave di Campiglia s.p.a.](#) in loc. *Monte Calvi*, nei Comuni di Campiglia Marittima e San Vincenzo (LI).

Il progetto di centrale eolica comprende n. 2 aereogeneratori (altezza complessiva mt. 125, diametro rotore mt. 90) da 1.500 kW ciascuno, per una produzione annua di energia elettrica pari a 9,670 MWh, con fondazioni, strade di accesso e opere di connessione alla rete elettrica nazionale (strade di servizio, cavidotti, cabina di smistamento, ecc.).

Interessato il Settore VIA-VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale della Regione Toscana, i Ministeri dell'ambiente e dei Beni e Attività Culturali, i Comuni di Campiglia Marittima e San Vincenzo.

Numerose le criticità evidenziate:

– in primo luogo, il progetto in argomento è in sito di proprietà e contiguo alla [pluriennale attività estrattiva di calcare](#) svolta dalla medesima società Cave di Campiglia s.p.a., con indubbi [pesanti impatti ambientali on ripristinati](#): devono, quindi, esser valutati gli **impatti cumulativi**, come da giurisprudenza europea e nazionale costante;

– l'area di *Monte Calvi* interessata dal progetto è in parte tutelata con **vincolo paesaggistico** ([decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.](#)), vista la presenza di **bosco/macchia mediterranea** e dell'**insediamento archeologico di epoca tardo etrusca** (muro difensivo in pietra) di *Scala Santa*,

appartenente al sistema difensivo di [Populonia](#). Il Piano di indirizzo territoriale (P.I.T.) con valenza di piano paesaggistico dispone il divieto di realizzazione di centrali eoliche nelle zone d'interesse archeologico;

– l'area di **Monte Calvi** interessata dal progetto coinvolge la **zona speciale di conservazione (ZSC) "Monte Calvi di Campiglia – IT5160008"** (direttiva n. 92/43/CEE sulla salvaguardia degli habitat naturali e seminaturali, la fauna e la flora), è tutelata anche con **vincolo idrogeologico** (regio decreto n. 3267/1923 e s.m.i. e legge regionale Toscana n. 39/2000 e s.m.i.);

– la **Soprintendenza per Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno** ha espresso **parere nettamente negativo** sotto il profilo della tutela paesaggistica e della tutela archeologica ([nota prot. n. 178 del 26 gennaio 2018](#));

– il **Comune di Campiglia Marittima** ha espresso **parere negativo** riguardo gli aspetti urbanistici, dell'impatto acustico, della viabilità ([nota Settore Assetto del Territorio del 2 gennaio 2018](#));

– il **Servizio del Genio civile (Valdarno Inferiore e Costa) della Regione Toscana** ha espresso **parere interlocutorio negativo** con richiesta di integrazioni (nota prot. n. A00GRT/68899/P.140.020 dell'8 febbraio 2018);

– nello **studio di impatto ambientale – S.I.A.** non vengono considerate con il dovuto approfondimento le necessarie **alternative progettuali**, tantomeno viene approfondita l'auspicata **"ipotesi zero"** (non realizzazione del progetto), in violazione di legge.



Oltre all'interessamento di insediamenti archeologici, gli **aerogeneratori**, per la loro notevole dimensione, sarebbero poi **ben visibili fin dalla costa**, alterando il **profilo morfologico** di grande **valore paesaggistico**, anche vero **richiamo turistico** della zona, incrementando il già pesante **impatto ambientale** causato dalle esistenti **cave di calcare**.

Il **Gruppo d'Intervento Giuridico onlus**, ha, quindi, chiesto che il **procedimento di V.I.A.** si concluda con un **provvedimento negativo** per l'**insostenibile impatto ambientale**.

**p. Gruppo d'Intervento Giuridico onlus**

*Stefano Deliperi*

ulteriori informazioni  
su <http://gruppodinterventogiuridicoweb.com>